

L'Olio extravergine è un farmaco a tutti gli effetti. Lo dice la Food and Drug Administration (FDA)

La Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti ha annunciato che consentirà a tutte le bottiglie di olio d'oliva di portare sulle loro etichette una nuova "dichiarazione sulla salute qualificata".

I produttori di olio d'oliva possono ora scegliere di pubblicizzare il loro prodotto come alternativa salutare per il cuore ai grassi di origine animale per cucinare e preparare alimenti. "Prove scientifiche di supporto ma non conclusive suggeriscono che il consumo giornaliero di circa 1.5 cucchiaini di oli contenenti alti livelli di acido oleico, può ridurre il rischio di malattie coronariche", ha scritto Scott Gottlieb, capo dell'agenzia, in un post sul blog.

"L'affermazione dovrà inoltre chiarire che per ottenere questo vantaggio, questi oli dovrebbero sostituire i grassi e gli oli più ricchi di grassi saturi e non aumentare il numero totale di calorie che mangi in un giorno", ha aggiunto.

Oltre all'olio d'oliva, alcuni tipi di oli di alghe, colza, cartamo e girasole potranno utilizzare anche la richiesta qualificata.

Lo ha detto Joseph R Profaci, direttore esecutivo della North American Olive Oil Association Olive Oil Times che, nonostante l'olio d'oliva abbia già un'indicazione sulla salute qualificata, è incoraggiato dalle misure proattive prese dall'attuale amministrazione per adottare questo tipo di regolamenti.

"L'olio d'oliva ha avuto le sue indicazioni sulla salute qualificate per anni, [ma] pochissime aziende lo hanno utilizzato perché richiede un disclaimer piuttosto ampio e lo spazio delle etichette è un premio", ha detto.

"Ciò che trovo incoraggiante riguardo all'annuncio è che indica la volontà dell'attuale amministrazione della FDA di adottare cambiamenti e regolamenti che aiutino i consumatori a fare delle scelte sulla propria salute", ha aggiunto Profaci. "Speriamo che si traduca in una volontà di adottare uno standard di identità per gli oli di oliva nel prossimo futuro."

L'FDA ha fatto l'annuncio lunedì in risposta a una petizione inviata all'agenzia da Corbion Biotech, Inc, ma ha smesso di consentire a questi oli di utilizzare un "certificato sanitario autorizzato" sulle loro etichette, che richiede "un significativo accordo scientifico".

"La FDA ha valutato le prove scientifiche fornite con la petizione e altre prove relative all'affermazione proposta", Douglas Balentine, direttore dell'Ufficio per l'alimentazione e l'etichettatura degli alimenti presso il Center for Food Safety and Applied Nutrition, ha scritto in risposta al petizione.



“Sulla base di questa revisione, la FDA ha stabilito che le prove scientifiche a sostegno dell’indicazione sulla salute proposta non soddisfano lo standard di” accordo scientifico significativo “ai sensi della legge sugli alimenti convenzionali”, ha aggiunto.

La FDA ha esaminato sette piccoli studi mentre ne ha preso la decisione, di cui sei hanno indicato che i partecipanti che hanno sostituito i grassi animali con oli ad alto contenuto di oleico presentavano un rischio ridotto di malattia coronarica.

“La scienza alla base della nuova indicazione sulla salute qualificata per l’acido oleico, sebbene non conclusiva, è promettente”, ha scritto Gottlieb.

“Sei degli studi hanno scoperto che coloro che sono stati assegnati in modo casuale a consumare diete contenenti oli con alti livelli di acido oleico in sostituzione di grassi e oli più ricchi di grassi saturi hanno sperimentato un modesto abbassamento del loro colesterolo totale e lipoproteine a bassa densità dannose per il cuore (LDL) livelli di colesterolo rispetto a quelli che hanno mangiato una dieta più occidentale che era più ricca di grassi saturi “.

Il governo sta permettendo etichette sanitarie come queste nella speranza che incoraggino le persone a mangiare cibi più nutrienti e sani e che, a loro volta, contribuiranno a ridurre i tassi di malattie croniche associate a diete povere, tra cui diabete di tipo 2, obesità e persino il cancro.

“I consumatori dovrebbero avere accesso a etichette alimentari chiare e trasparenti che consentano loro di fare scelte intelligenti a vantaggio di se stessi e delle loro famiglie”, ha concluso Gottlieb.

FONTE : 